



## TUTTI I NUMERI DELL'INDUSTRIA DEL VETRO

*L'identikit del settore: oltre 1.000 Aziende, 23 mila addetti con il 96,2% di contratti a tempo indeterminato - illustrato in occasione dell'Osservatorio Nazionale del CCNL vetro*

Milano, 13 giugno 2019.

Un comparto dal forte impatto economico, oltre che sociale, che da sempre ha fatto dell'economia circolare il suo brand. È l'industria del vetro "*Made in Italy*" che in totale conta oltre 1.000 Aziende, 23 mila addetti e che, situazione quasi unica in Italia, **vede ben il 96,2% degli addetti con un contratto a tempo indeterminato** (la media dell'industria manifatturiera italiana è, secondo ISTAT, dell'86,5%).

L'identikit dell'industria italiana del vetro è stato tracciato nel corso del consueto incontro che attiene all'Osservatorio Nazionale e che costituisce un'importante occasione di condivisione della situazione economica e sociale propria del settore Vetro, cui hanno partecipato Assovetro, l'Associazione di riferimento italiana, i rappresentanti sindacali nazionali, regionali, provinciali (Filctem-CGIL, Femca-CISL e Uiltec-UIL), le Aziende associate di tutti i comparti del vetro e, quest'anno, come ospite d'onore, Edo Ronchi, ex ministro dell'Ambiente ed attuale Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

*“Questa elevata percentuale di occupazione a tempo indeterminato - ha sottolineato il Presidente di Assovetro, Graziano Marcovecchio - se, da un lato, è un segnale della stabilità del nostro settore industriale, dall'altro è espressione del bisogno di consolidate professionalità per gestire i nostri processi produttivi; testimonia altresì l'impegno che i nostri imprenditori esprimono nell'improntare le relazioni industriali alla miglior sintonia con le parti sociali: un rapporto di lavoro stabile, che esalta la qualità del lavoro e la rafforza attraverso i processi di formazione, è, infatti, un fondamentale presupposto per realizzare il necessario clima di reciproca collaborazione all'interno delle aziende.*

Guardando nel dettaglio l'intero comparto emerge che, tra le Aziende, 32 appartengono al settore della produzione con oltre 13.500 addetti, 1.000 Aziende si occupano della trasformazione del vetro e contano più di 8.500 dipendenti.

Edo Ronchi nella sua relazione si è soffermato anche sulla circolarità della filiera dei contenitori in vetro: un materiale durevole, riciclabile più volte e per infinite volte, economicamente vantaggioso grazie al risparmio non solo di materie prime vergini, ma anche di energia, ed in grado di tornare a produrre contenitori di pari qualità di quelli riciclati correttamente con la raccolta differenziata. Ma c'è un punto dolente: la qualità della raccolta differenziata non decolla, soprattutto in alcune Regioni a causa dell'aumento delle quantità raccolte gli scarti sono passati dal 7% del 2013 al 12% del 2017.

*“Le filiere del riciclo e del riutilizzo - ha spiegato Edo Ronchi - che si allineeranno con i nuovi obiettivi previsti dalla Direttive europee potranno generare importanti benefici economici e occupazionali nei prossimi 5 anni: 20,1 mld di aumento di produzione, un valore aggiunto di 6,6 mld e 171 mila nuovi occupati nel quinquennio”.*

L'Osservatorio Nazionale, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, giunto alla sua quindicesima edizione, ha come obiettivo quello di alimentare e rafforzare un dialogo sociale responsabile ed evoluto, punto di forza della tradizione dell'Industria del Vetro in materia di Relazioni Industriali.

**Per ulteriori informazioni:**

Ufficio Stampa Assovetro Federica Cingolani 335 1329316

[www.assovetro.it](http://www.assovetro.it)